

Sophie Germain



Sophie Germain è nata a Parigi nel 1776, è stata la prima matematica autodidatta Francese.

Lottò a lungo per entrare all'interno della comunità scientifica malgrado la manifestazione di stima di alcuni grandi matematici, oggi la conosciamo soprattutto per i suoi studi nell'ambito della fisica matematica.

L'Accademia delle scienze aveva indetto un concorso sugli studi delle superfici elastiche. Ella dovette presentare tre volte la sua teoria per ricevere il premio, nel 1816. Sophie cominciò la sua dimostrazione con un'equazione sull'equilibrio che aveva formulato nel 1779. Il suo studio riguardava la vibrazione delle corde: si trattava di versare della sabbia su alcune lamine di forma diversa e battendole sul

bordo con un arco di violino, tale vibrazione generava curve o tratti costituiti da punti immobili sui quali si concentrano i granelle di sabbia.

Le figure che si formavano erano simmetriche, come cerchi, stelle e altre figure.

Alcuni grandi matematici erano in contatto con Sophie anche se il resto della comunità scientifica la trattava con indifferenza. Poisson era uno dei grandi rivali di Sophie infatti i due si scontrarono nel 1814 sul problema delle membrane elastiche.

Nei ultimi anni di vita Sophie rivolse i suoi interessi a questioni di cultura generale.

Morì nel 1831 per un cancro al seno che la tormentava da due anni, poco prima che Gauss riuscì a convincere l'Università di Gottinga a darle la laurea.

Essere donna in quel tempo non era il massimo visto che venivano considerate poco, ma Sophie grazie alla sua genialità formulò teorie sulle vibrazioni innovative per quei tempi e tutt'oggi valide, dimostrando che il "cervello" non è solo una cosa maschile..

Tratto da "I matematici" aa.vv.

Victoria W. - Eleonora R.